

Buongiorno, vi racconto la storia di un cavalletto:

“Un giorno mi hanno prelevato dal magazzino e mi hanno detto: “andiamo a Linate, lì c’è un pericolo” e mi hanno posizionato in via Pascoli al numero 1 dicendomi anche “non sarà per un breve periodo perché ora in Comune c’è il Commissario Prefettizio, ma appena ci sarà la nuova dirigenza ci penseranno loro a sistemare la cosa! ”.

Da allora a dire la verità non ho saputo più niente.

Da questo posto vanno e vengono parecchie persone che portano i loro bambini alla fermata dello scuolabus o che vanno al capolinea dell’autobus 66.

Io sento tutti i loro commenti; i cittadini qui hanno parecchi disagi ...

Parlano dell’aeroporto, i voli aumentano sempre di più e come se non bastasse hanno messo anche i mortaretti per spaventare gli uccelli ma in realtà disturbano ancora di più la cittadinanza

Parlano del traffico in paese, nelle ore di punta tutti scorrazzano a piacimento senza nessun controllo.

A proposito: ha fatto molto scalpore l’incidente mortale che è avvenuto davanti alle Poste perché alcuni cittadini avevano segnalato il pericolo chiedendo un semaforo a chiamata per chi per esigenze di trasporto pubblico, deve attraversare la strada.

Parlano anche della ex Cascina Lorini che vorrebbero vedere sistemata...

del campo di calcio ...

della ex scuola elementare abbandonata a se stessa.

Ecco ... di tutto questo.

Dopo 10 mesi io vorrei cambiare aria anche perché ogni tanto mi trovo a gambe all’aria e qualcuno qua mi riposiziona.... “

Questa è la storia di un cavalletto.

Colgo l’occasione per segnalare che a Linate un gruppo di cittadini volenterosi si sono costituiti in un Comitato (associazione di volontariato) per dare una mano a quei cittadini che ne hanno bisogno e essere da stimolo ai nostri amministratori comunali per fare sempre meglio.

Un saluto e un buon 2017 a tutti

Franco Marazzi